

OTTOCENTO STELLE

Giotto - La Cappella degli Scrovegni



La presentazione “Ottocento Stelle” ripercorre - attraverso le numerose scene dipinte da Giotto - tutta la storia di Gesù. La narrazione infatti ricostruisce le vicende della sua famiglia - partendo da Anna e Gioacchino, genitori di Maria - fino ad arrivare, dopo la morte e la resurrezione di Gesù, alla Pentecoste, ovvero all'inizio della storia della Chiesa.

Il percorso che proponiamo inizia dalla volta stellata, che ha calamitato lo sguardo del visitatore di ogni tempo. Si prosegue poi con le dodici scene del registro superiore, che raccontano le storie apocriefe di Anna e Gioacchino e della Vergine Maria.

L'Annunciazione, raffigurata nel grande Arco Trionfale, è il “cuore” della Cappella degli Scrovegni e divide le storie apocriefe da quelle successive, tratte dai Vangeli, e raffigurate nel registro mediano e in quello inferiore. Infine si prendono in esame i Vizi e le Virtù, dipinte in monocromia, che conducono rispettivamente all'Inferno e al Paradiso raffigurati nel Giudizio Universale.

Un ultimo accenno al Crocefisso ligneo, dipinto da Giotto, che un tempo si trovava probabilmente sull'altare maggiore della Cappella e che oggi è conservato presso il Museo degli Eremitani.

Il percorso risulta dunque così strutturato:

Storie di Anna e Gioacchino e della Vergine Maria

Gioacchino è cacciato dal Tempio

Gioacchino va tra i pastori

L'annuncio ad Anna

Il sacrificio di Gioacchino

Il sogno di Gioacchino

Gioacchino e Anna alla Porta Aurea

La natività di Maria

La presentazione di Maria al Tempio

La consegna delle verghe

La preghiera per la fioritura delle verghe

Lo sposalizio della Vergine

Maria ritorna a Nazareth



L'Annunciazione



Storie dell'infanzia e della vita pubblica di Gesù

La visita di Maria a santa Elisabetta

La nascita di Gesù

L'adorazione dei Magi

La presentazione di Gesù Bambino al Tempio

La fuga in Egitto

La strage degli innocenti

Gesù fra i Dottori nel Tempio

Il battesimo di Gesù

Le nozze di Cana

La risurrezione di Lazzaro

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme

La cacciata dei mercanti dal Tempio



Storie della Settimana Santa e della Pasqua

Il tradimento di Giuda

L'ultima Cena

La lavanda dei piedi

Il bacio di Giuda

Cristo davanti ad Anna e Caifa

Cristo deriso e flagellato

La salita al Calvario

La Crocifissione

Il compianto sul Cristo morto

La Risurrezione (Noli me tangere)

L'Ascensione

La Pentecoste



Le Virtù, i Vizi e il Giudizio Universale

Prudenza, Stoltezza
Fortezza, Incostanza
Temperanza, Ira
Giustizia, Ingiustizia
Fede, Infedeltà
Carità, Invidia
Speranza, Disperazione
Il Giudizio Universale



Il crocefisso ligneo



La presentazione delle scene è preceduta da una breve introduzione relativa alla Cappella, per ricostruire il contesto storico-culturale in cui si colloca questo capolavoro dell'arte medievale. La Cappella viene infatti edificata per volere di Enrico Scrovegni, per nobilitare sia la figura del padre usuraio sia la sua stessa famiglia, ricca, ma priva di titolo nobiliare.

I lavori di edificazione della Cappella terminano nel 1303, mentre Giotto conclude la sua opera due anni dopo, nel 1305. La Cappella viene consacrata una prima volta al termine dei lavori di costruzione e una seconda volta dopo la conclusione della decorazione pittorica; in entrambi i casi la consacrazione avviene nel giorno dell'Annunciazione, che segnava – in molte città medievali, come Padova – il Capodanno.

La decorazione pittorica è caratterizzata dalla assoluta fedeltà al testo evangelico, tanto che Giotto lavora in collaborazione con un teologo per definire le scene da rappresentare e studiare i dettagli più significativi dal punto di vista teologico. Questo ci permette di approfondire il significato che l'opera d'arte possiede nel contesto della cultura medievale, in cui l'immagine artistica non è concepita come puro elemento estetico e decorativo, ma come strumento di edificazione, in grado di stimolare e guidare la riflessione sulle verità e i contenuti della fede.

All'interno di questa presentazione possono essere ritagliati percorsi più brevi dedicati ad un tema specifico o ad un particolare periodo dell'anno.

In particolare:

- un percorso legato al Natale che, partendo dalle storie di Gioacchino ed Anna, comprende le scene legate alla nascita e all'infanzia di Gesù, fino al suo battesimo nel Giordano
- un percorso quaresimale che, partendo dal Battesimo di Gesù, affronta gli anni della sua vita pubblica, i fatti della Settimana Santa e quanto accaduto subito dopo la sua morte

I percorsi sono adatti ad un pubblico eterogeneo, senza che sia necessario possedere particolari conoscenze in ambito storico-artistico.

Lo scopo principale della presentazione non è infatti quello di fornire una conoscenza tecnica, ma quello di imparare a guardare la bellezza, recuperando il valore formativo della bellezza come “splendore del Vero”. Le opere di Giotto, essendo particolarmente narrative, si prestano in particolare a questo tipo di approccio, anche per il pubblico dei più piccoli.

La tecnica proprietaria di cui si avvale ComunicArTe - denominata SplendourZoom - consente inoltre una visione innovativa delle opere e permette di contemplare in tutta comodità dettagli che dal vivo sarebbero difficilmente osservabili, o per la distanza o per il poco tempo a propria disposizione. Da questo punto di vista questa presentazione può rivelarsi particolarmente utile anche per chi preparasse una visita in Cappella Scrovegni, così da poter preparare al meglio la visita stessa e poter usufruire a pieno dei 15 minuti di permanenza all'interno della Cappella.

